

MONIZIONI PER LE DOMENICHE DI QUARESIMA E LA DOMENICA DELLE PALME 2023

realizzata dal gruppo **Missio Giovani Siracusa**



26-02-2023 | DOMENICA DI QUARESIMA

Nel vangelo di oggi Gesù, nell'affrontare le tentazioni offerte da Satana, ci insegna la concezione cristiana del potere; un potere che, al contrario di come è spesso concepito nella nostra società, non si fonda sull'affermazione della propria personalità e sull'esibizione di presunti meriti, ma nel corrispondere con le nostre opere, all'amore di Dio. Per far ciò dobbiamo rinunciare a tutto ciò che ci separa dal Padre. In ogni azione necessitiamo del Suo sostegno per rinunciare alle mille tentazioni che la nostra società, così frammentata, ci offre. Se non siamo disposti a questo, allora non amiamo ancora con tutto noi stessi Dio. Rinunciamo, nelle nostre realtà quotidiane, qualunque sia il luogo della nostra missione, a vedere gli altri come oggetto, a giudizi affrettati, all'attraente tentazione di imporci. Abbandoniamoci totalmente alla volontà di Dio.

05-03-2023 II DOMENICA DI QUARESIMA

“Ascoltatelo”. Il percorso della Quaresima ci invita oggi a fermarci e ascoltare, riconoscendo il bene di cui siamo eredi. La liturgia ci invita a riconoscere che c’è una storia dietro di noi, che è una storia di amore e di volontà di salvezza: Dio vuole salvarci. Egli muove i fili della storia e propone agli uomini la relazione con Lui in vista di questa salvezza, per tutti, già da Abramo. Santa Teresa di Lisieux, patrona delle missioni, scriveva in *Storia di un’anima*: “Come nella natura le stagioni tutte sono regolate in modo da far sbocciare nel giorno stabilito la pratolina più umile, così tutto risponde al bene di ciascun’anima”. Ascoltare, oggi, può essere il punto di partenza per intraprendere la missione di annunciare che ognuno di noi è parte di questa storia di salvezza.

12-03-2023 III DOMENICA DI QUARESIMA

In questa domenica il Vangelo dell’incontro di Gesù con la donna samaritana ci richiama ai nostri bisogni profondi. La domanda celata può essere: *senza cosa non posso vivere?* Quando avviene un incontro autentico con Gesù, si fa vivo il nostro vero bisogno essenziale, quello di annunciare la Buona Novella. Non siamo soli, Dio è con noi, è qui! Noi che siamo missionari del Vangelo non portiamo noi stessi, ma l’incontro che abbiamo vissuto con Cristo. San Paolo, insieme ai protagonisti del Vangelo, ci fa capire che questo incontro che ci dà vita non è esclusivo: è per tutti, giusti e peccatori.

19-03-2023 IV DOMENICA DI QUARESIMA

È essenziale riflettere su come, il Signore, ci inviti sempre non a *guardare* ma ad *osservare*, a vedere oltre l’apparenza, oltre la scontatezza e la banalità per giungere, con semplicità, all’essenza delle cose. Quando il Signore manda Samuele da lesse il Betlemmita, perché ha scelto fra i suoi figli un re, egli dice: “L’uomo vede l’apparenza, ma il Signore vede il cuore”. Apparenza che non consiste solo nell’aspetto fisico, ma anche nel modo di affrontare la vita di tutti i giorni, di rapportarsi agli altri, di mettersi al centro dell’attenzione. Non a caso il Signore sceglie come re il più umile e il più semplice dei figli di lesse, Davide: “alzati e ungi, è lui”. Ed ecco che la via della semplicità, dell’umiltà e della povertà diventa l’unica strada possibile per vivere una vita nel nome di Gesù.

26-03-2023 V DOMENICA DI QUARESIMA

Con questa V domenica di Quaresima inizia la parte finale del nostro itinerario quaresimale. La preghiera iniziale della celebrazione odierna ci propone l’appellativo di “padre misericordioso”. La misericordia di Dio è la protagonista di questa domenica, ogni cammino penitenziale ci porta a fare esperienza concreta della misericordia di Colui che “è bontà e misericordia”. Papa Francesco, nell’indire il Giubileo straordinario del 2016, definì la misericordia come “atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro”. L’incontro tra noi e il Padre si manifesta essenzialmente nel suo amore misericordioso. Da questo atto riconosceremo il Signore; è la profezia di Ezechiele che la liturgia di oggi ci presenta ma è anche l’esperienza che fanno a

Betania Marta, Maria e i discepoli: riconoscono la misericordia del Padre nell'opera di Gesù. Facciamoci toccare dalla misericordia di Dio per rendere il nostro cuore capace di aprirsi sempre più all'altro.

02-04-2023 DOMENICA DELLE PALME

La liturgia di oggi ci chiama a commemorare l'ingresso di Gesù a Gerusalemme ma nel frattempo ci invita ad ascoltare il racconto della sua Passione. La folla lo acclama come "colui che viene nel nome del Signore", ma la missione di Gesù non è ancora compiuta. Egli guarda già al Golgota. Se non teniamo in considerazione che il Suo ingresso nella Città Santa è destinato a portare a compimento il mistero pasquale, questa "salita" diventa una semplice passeggiata e la nostra missione di battezzati qualcosa di vuoto, di insipido. Una missione che non guarda al sacrificio della Croce - compiuto per noi - alimenta solo il proprio "io". Guardiamo a questo ultimo tratto di strada che Gesù compie, affinché nella nostra vita, attraverso l'azione sacramentale della Chiesa, si possa rinnovare pienamente il mistero pasquale di Cristo.